

L'exkursus

Arsenio Frugoni e «le Repubbliche marinare» Libertà, intraprendenza e prosperità in Europa

• Disponibile in libreria la nuova edizione del testo, l'ultimo fra quelli dello storico pubblicati da **Editrice Morcelliana**

ENRICO GUSELLA

Arsenio Frugoni (1914-1970), tra i maggiori storici italiani del Novecento, non manca mai di stupire. È in libreria la nuova edizione di «Arsenio Frugoni. Le Repubbliche marinare». Curato da Saverio Lomartire, docente di Storia dell'Arte medievale all'Università dell'Insubria, con un'introduzione di Franco Cardini, professore emerito di Storia medievale alla Scuola Normale Superiore di Pisa, il libro è solo l'ultimo dei testi pubblicati da **Editrice Morcelliana** di Arsenio Frugoni, tra cui «Storia della pittura d'Italia» (2020); «Storia dell'architettura d'Italia» (2021); «Storia della scultura d'Italia» (2022) e «Storia delle città d'Italia» (2023).

È un volume avvincente, che fornisce importanti strumenti di lettura sulla storia delle «città marinare», che caratterizzarono una fase importantissima del nostro Paese. Il libro – interno alla collana «Storia» della casa editrice bresciana – è articolato in 21 capitoli lungo i quali si

snodano gli accuratissimi testi di Frugoni.

Dalle «Repubbliche marinare» alle «ultime lotte e l'ultima neutralità di Venezia», passando per la «fortuna» di Amalfi, l'ascesa e le crociate di Pisa, l'apogeo di Genova fino al Dogato perpetuo, la Guerra di Chioggia, la nascita di Venezia e la sua arte di governo, e ancora Venezia, regina del Mediterraneo e la lotta coi Turchi fino a Lepanto.

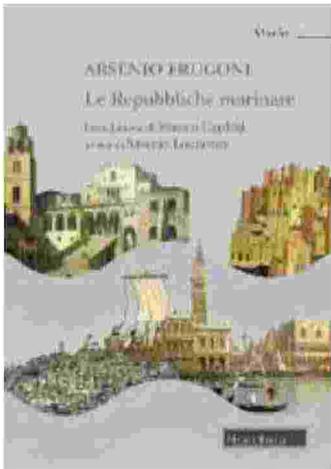
Nella storia

Un vero e proprio excursus dentro il quale riscoprire il valore che ebbero le «Repubbliche marinare» nel corso della storia e dei Paesi europei, e non solo. Infatti, come i Comuni significarono l'indipendenza dallo straniero (l'imperatore tedesco), le Repubbliche marinare vollero dire non solo libertà, ma furono anche generatrici di rinnovate energie, di intraprendenza e prosperità, e per secoli diventarono le protagoniste del Mediterraneo.

Il raffinato volume è affiancato pagina per pagina da immagini che accompagnano il lettore nell'esplorazione dei fatti e degli accadimenti dell'epoca, in una diretta conoscenza letteraria, storica e visiva di singolare efficacia. E in questa prospettiva viene narrata la storia

delle quattro città - Genova, Pisa, Amalfi e Venezia - i cui stemmi, tra l'altro, figurano nella bandiera navale italiana: Amalfi (la croce bianca in campo azzurro), Pisa (croce bianca in campo rosso), Genova (croce rossa in campo bianco) e Venezia (con il leone alato d'oro in campo rosso), e segnano la grande tradizione marinara della nostra storia, ma indicano anche la memoria, le avventurose e coraggiose imprese di commerci, scambi, battaglie contro i pirati saraceni, di ricchezze e furiose rivalità, ma anche l'amor di patria, il glorioso senso delle tradizioni, e allo stesso modo una parte della storia d'Italia, e i tesori di civiltà che le flotte, nella spola tra paesi antichi e nuovi, offrirono a tutti i popoli mediatori di costume e progresso, di culture di una cospicua parte della storia dell'umanità.

Capitolo dopo capitolo, Frugoni ci accompagna lungo una narrazione emozionante ricca di vicende e di immagini che consentono di entrare nel contesto di un periodo, nell'arte del navigare e nelle avventure nel mare, nelle missioni a bordo delle più diverse imbarcazioni - dalle galee alle grosse navi a vela - in una storia nel tempo, o la storia delle repubbliche marinare e delle città che le videro protagoniste.



La copertina del libro

Di capitolo in capitolo,
una narrazione
emozionante ricca
di vicende e di immagini
che consentono
di entrare nel contesto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004147